

Terra di Liguria

Novembre-Dicembre 2017 - ANNO XXIII n° 6



03 PSR: dopo la protesta in Regione tanti giovani chiedono di andare avanti

06 Intervista al Presidente nazionale Scanavino

**RETE SPORTELLI INFORMATIVI
AGRICOLI UNA OPPORTUNITA'
PER CRESCERE**

*(iniziativa ai sensi della Legge Regionale n.
22/04 realizzata con il contributo
della REGIONE LIGURIA)*

CIA Sede Provinciale IMPERIA

Via Tommaso Schiva, 48 - Cap: 18100
Tel. 0183 -291801 - Fax 0183 -290304
@mail: imperia@cia.it

**CIA Sede Zonale SANREMO
do MERCATO dei FIORI**

Via Quinto Mansuino 12 - Cap: 18038
Tel. 0184 - 510307 - Fax 0184 - 510781
@mail: im.sanremo@cia.it

CIA Sede Zonale BORDIGHERA

Via Firenze 8 - Cap: 18012
Tel. 0184 - 266669 Fax 0184 - 261 888
@mail: im.bordighera@cia.it

CIA Sede Provinciale SAVONA

Regione Torre Pernice, 15 (POLO90) ALBENGA
Tel. 0182 - 53176 Fax 0182 - 544065
@mail: cia@albenga.it

CIA Sede Zonale SAVONA

Via Niella 6/1 - Cap: 17100
Tel. 019-827870 Fax 019-853870
@mail: ciasavona@tiscali.it

CIA Sede Zonale FINALE LIGURE

Piazza Aicardi 5/2 - Cap: 17024
Tel. 019-692804 Fax 019-681979
@mail: cia@finaleligure.it

CIA Sede Provinciale GENOVA

Via di Vallecchiara 1 - Cap: 16125
Tel. 010 - 2512984 Fax 010 - 2512946
@mail: genova@cia.it

CIA Sede Zonale GE-VOLTRI

Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap: 16158
GENOVA - VOLTRI
Tel. 010 - 6135186 Fax 010 - 6198135
@mail: ge.voltri@cia.it

CIA Sede Zonale CHIAVARI

Via Raggio 40 - Cap. 16143
Tel. 0185-324871 Fax 0185- 301631
@mail: ge.chiavari@cia.it

**CIA Sede Provinciale La Spezia
c/o Mercato Ortofrutticolo**

Loc. Palloccola - Cap: 19038 Sarzana
Tel. 0187-626642 Fax 0187-620316
@mail: sp.sarzana@cia.it

CIA Sede Zonale La Spezia

Piazza C. Battisti 21 - Cap: 19021 La Spezia
Tel. 0187-21998 Fax 0187-21998
@mail: laspezia@cia.it

CIA Sede Zonale Levante

Corso Roma 18 - Cap: 19015
Tel. 0187- 807218 Fax 0187 - 807218
@mail: sp.levanto@cia.it

CIA Sede Zonale Varese Ligure

Via Garibaldi 57 - Cap: 19028
Tel. 0187- 842020 Fax 0187 - 840949
@mail: sp.vareseligure@cia.it



**Bimestrale
della CIA - Liguria**

Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori:

Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.

Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801

Direttore responsabile: B. Lisei - Una copia € 0,50

Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: Rindi -

Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo

n° 1/95 del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

Editoriale

A INIZIO ANNO LA CIA RINNOVA GLI ORGANISMI DIRIGENTI



L'ultimo numero di Terra di Liguria del 2017 coincide con la fine del mandato che per quattro anni mi ha visto alla guida di CIA Liguria.

Il prossimo anno, il 2 febbraio (data in cui è convocata l'assemblea elettiva), si concluderà la fase di rinnovo degli organi dirigenti della Confederazione.

Un momento importante per la CIA e, mi sento di dire, anche per l'agricoltura ligure tenuto conto dei temi che affronteremo e dei progetti che metteremo in campo. Quelli trascorsi sono stati anni difficili, nel pieno di una crisi che ancora sentiamo e con l'ulteriore appesantimento dato da un "sistema paese" che non funziona nel suo complesso, sia nazionale che regionale.

Le traversie del Piano di Sviluppo Rurale che ancora permangono hanno occupato in modo molto significativo gran parte del nostro tempo e delle nostre risorse. Abbiamo organizzato due manifestazioni per denunciare la gravità della situazione, in piazza De Ferrari a Genova ed invadendo pacificamente il Consiglio Regionale. Abbiamo coinvolto in modo massiccio anche i nostri giovani che più di altri soffrono la non funzionalità di un sistema che è causa di infiniti ritardi.

Ci siamo fatti carico di denunciare con forza un altro enorme problema, quello legato all'invasione di

animali selvatici che sta rendendo alcune zone del nostro territorio praticamente impossibili da coltivare. Una situazione ormai insostenibile che merita provvedimenti eccezionali. Su questo tema stiamo lavorando sia a livello regionale che sul piano nazionale.

Nella fase congressuale dovremo tuttavia uscire da questi schemi e provare a proporre un progetto per l'agricoltura ligure che sia di lungo respiro e che comprenda tutti i settori e le particolarità che insistono sul territorio. Il faro che ci dovrà guidare nella navigazione e raggiungimento di questa meta dovrà essere il coinvolgimento delle nuove generazioni sia nei rinnovati organi dirigenti che negli obiettivi che insieme a loro ci daremo. Cambiare marcia, sarà la parola d'ordine del prossimo mandato. Sono certo che con l'impegno diretto dei ragazzi e delle ragazze che ho incontrato e conosciuto in questi anni ci riusciremo.

Infine, un grazie, sentito, a tutti coloro che in questi quattro anni, con il confronto, la discussione e la testimonianza, mi hanno aiutato a crescere come uomo e come dirigente di questa confederazione.

Aldo Alberto
a.alberto@cia.it

PSR: DOPO LA PROTESTA IN REGIONE TANTI ALTRI GIOVANI CHIEDONO DI ANDARE AVANTI

La protesta della scorsa settimana dei giovani agricoltori iscritti a Cia Liguria in Consiglio Regionale sta creando un effetto domino. Negli uffici di Cia su tutto il territorio regionale è infatti cominciata una visita costante di giovani che chiedono tutti la stessa cosa: possiamo veramente fidarci che i fondi del PSR destinati al futuro delle impre-

se e ai primi insediamenti, avranno veramente il nulla osta come promesso dai capigruppo dei partiti e dall'Assessore Stefano Mai?

"Pensavamo di aver portato già tanti giovani in Consiglio Regionale - spiega Aldo Alberto, presidente di Cia Liguria -. Abbiamo scoperto che molti altri aspettavano questa nostra azione per smuovere una situazione ingessata che bloccava e blocca la realizzazione dei loro sogni d'impresa. I profili Social e quelli personali dei ragazzi intervenuti in Consiglio Regionale hanno fatto il resto: la percezione che più giovani ci sono a chiedere tempi certi, più le possibilità di soluzione aumentano, ha dato vita ad un fenomeno di passa parola che mai avevamo visto. I nostri uffici



sono subissati di richieste".

Cia Liguria ha ricordato a tutti i partiti che ci sono 648 domande per un totale di 45 milioni di euro di investimenti aziendali. Richieste che continuano a rimanere bloccate tra istruttorie senza fine e nulla osta che non arrivano nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale. L'incontro in Consiglio Regionale si era concluso con un Ordine del Giorno sottoscritto da tutti i gruppi politici e votato all'unanimità in Consiglio Regionale, che impegna il presidente della Giunta regionale e l'assessore competente a mettere in atto strumenti - anche straordinari - che consentano di valorizzare le istruttorie e il rilascio delle autorizzazioni di spesa, eventualmente anche utilizzando risorse umane esterne all'Ente. E ad avvalersi quanto prima del sistema informatico mutuato dalla Regione Marche.

"Sono impegni messi nero su bianco - conclude Aldo Alberto -. Noi controlleremo settimanalmente che vengano rispettati. Ogni giorno c'è qualche giovane in più che ce lo chiede".

APEROLIVA. ECCO I PREMIATI DEL CONCORSO PROMOSSO DA CIA E CONFCOMMERCIO

Aperoliva. Ecco i primi tre del concorso promosso da Cia e Confcom-

mercio.

A Olioliva la premiazione di Aperoliva, l'iniziativa organizzata da Cia e Confcommercio che ha coinvolto numerosi pubblici esercizi del centro di Imperia Oneglia che si sono sfidati nella creazione di cocktail/aperitivo a base di olive. I drink creati per l'occasione potevano essere gustati in tutti i locali che hanno aderito ad Aperoliva,

contraddistinti dal logo ufficiale dell'iniziativa sulle proprie vetrine.

Il primo premio per "Miglior bilanciamento cocktail/presentazione" è andato al Caffè Cicò di via Monti, il secondo premio per "Miglior abbinamento e originalità" è stato assegnato al Wine Bar Cerbero di piazza Bianchi, e terzo posto con il riconoscimento per il "Miglior equilibrio e valorizzazione del territorio" al Bar Arcobaleno di via Doria.



LE PENSIONI DEGLI AGRICOLTORI

Anche un adeguato sistema pensionistico può giocare un ruolo strategico a difesa del comparto agricolo e del ruolo di presidio del territorio portato avanti dagli operatori del settore. Lo hanno confermato i dati emersi nel corso dell'incontro organizzato da CIA venerdì, 17 novembre, presso i locali della CCIAA in via Garibaldi a Genova.

Al centro del dibattito proprio il tema delle pensioni in agricoltura. "In Italia abbiamo le pensioni di settore più basse a livello europeo - ha dichiarato Aldo Alberto, presidente CIA Liguria -. Obiettivo della nostra Associazione è quello di arrivare a pensioni minime dignitose anche in agricoltura. Per riuscire a

raggiungerlo è importante un lavoro di collaborazione e confronto con gli eletti in Parlamento e la diffusione di questo tema anche a livello locale, promovendo incontri come quello di oggi".

La strada verso un adeguato sistema pensionistico per gli agricoltori è quella di partire da una quota base di pensione uguale per tutti a cui aggiungere la parte contributiva dei singoli, per arrivare a pensioni anche di mille Euro.

"Utilizzando il solo sistema contributivo - ha spiegato Antonio Barile, presidente nazionale CIA Inac -, le pensioni degli agricoltori saranno penalizzate e supereranno di poco i 200 Euro. Non possiamo accet-

tarlo perché si tratterebbe anche di un grave problema sociale che andrebbe a bloccare il ricambio generazionale nel settore, essendo gli anziani costretti a continuare a lavorare per potersi mantenere".

Sui progressi della legislazione in tema pensionistico è intervenuta l'onorevole Anna Giacobbe, membro della Commissione Lavoro alla Camera dei Deputati: "Alla Camera stiamo portando avanti un lavoro per ridurre il danno al sistema previdenziale portato dal risanamento dei conti pubblici del 2011. Un impegno sia per migliorare le pensioni esistenti che per costruire un sistema futuro in grado di dare pensioni dignitose, anche nel settore agricolo".

PSR TENIAMOCI PRONTI: ECCO LE PROSSIME SCADENZE

Per alcune misure la Regione Liguria, ha stabilito un programma di "aperture" dei bandi, uno strumento utile per favorire con un buon anticipo la predisposizione della documentazione, e la programmazione degli investimenti, di seguito indichiamo misure interessate e prossime scadenze:

MISURA	DESCRIZIONE	PERIODO PRESENTAZIONE
MIS.3.1 Adesione a sistemi di certificazione	Si tratta di interventi che sostengono le imprese che vogliono aderire - per la prima volta - ad un sistema di certificazione di prodotto (DOP- IGP) o di processo (BIOLOGICO- INTEGRATO) o ad una certificazione volontaria quali ad esempio MPS o Global GAP .	Presentazione domande dal 01/12/2017 al 31/01/2018
MIS.4.1 "Supporto agli investimenti nelle aziende agricole"	E' la misura centrale del PSR che finanzia le imprese che investono nel miglioramento della propria azienda.	Presentazione domande dal 04/12/2017 al 31/01/2018
MIS.6.2 "avvio di imprese per attività non agricole in aree rurali".	Sostiene la creazione di imprese NON AGRICOLE nella aree interne in particolare è rivolta alla costituzione di IMPRESE FORESTALI e all'avvio di IMPRESE che si occupano di SERVIZI ALLE PERSONE	Presentazione domande dal 15/01/2018 al 15/03/2018
MIS.6.4 Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"	Sostiene gli investimenti in attività extra-agricole realizzati da aziende agricole, quali AGRITURISMO - FATTORIE DIDATTICHE AGRICOLTURA SOCIALE.	Presentazione domande dal 15/01/2018 al 15/03/2018

Presso le sedi degli Sportelli e tutte le Sedi della CIA potrete trovare le informazioni e l'assistenza necessaria. Allego un prospetto riepilogativo dei bandi che apriranno in tempo per pubblicazione su terra di Liguria.

INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE AGRICOLA SCADENZA AL 31 MARZO

Il 31 marzo è il termine per presentare la domanda di indennità di disoccupazione agricola per le giornate di disoccupazione del 2017. Con la domanda di disoccupazione può essere richiesto l'assegno per il nucleo familiare. L'interessato deve poi valutare se è necessario od opportuno presentare la dichiarazione dei redditi, dato che è l'unico modo per recuperare le eventuali detrazioni fiscali spettanti, che spesso ammontano a diverse centinaia di euro.

Il Patronato INAC ed il CAF Cia sono a disposizione per fornire le informazioni del caso

DENUNCIA INFORTUNIO DOVUTA ANCHE PER UN SOLO GIORNO DI PROGNOSI

Obbligo per il datore di lavoro di comunicare all'Inail gli infortuni dei lavoratori con prognosi superiore a un giorno oltre a quello dell'infortunio. In precedenza la comunicazione doveva essere fatta solo per gli infortuni con prognosi superiore a 3 giorni. La comunicazione deve essere effettuata entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico da parte del lavoratore o comunque da quando il datore di lavoro ne ha avuto conoscenza. La finalità di questo nuovo adempimento è

solo statistica. La comunicazione deve essere effettuata in modalità telematica tranne che per i lavoratori dell'agricoltura anche se di tipo accessorio e per i domestici e familiari. Al momento dell'infortunio il lavoratore deve rivolgersi alternativamente al medico aziendale, al medico di base o al Pronto soccorso e comunicare immediatamente al datore di lavoro l'infortunio occorso ed il numero del certificato medico rilasciato. Il certificato invece, viene inviato all'Inail dal medico

che certifica la prognosi. Fatti i due adempimenti, è bene che il lavoratore infortunatosi "pensi anche a se stesso", recandosi al Patronato INAC al fine di presentare all'Inail l'eventuale richiesta di indennizzo, oltre che per verificare se quanto dovuto è stato fatto puntualmente. Se il datore di lavoro non inoltra la comunicazione di infortunio può essere sanzionato. Per la denuncia delle malattie professionali, resta fermo il termine di 5 giorni dalla ricezione dei riferimenti del certificato medico, entro i quali il datore di lavoro deve inoltrare la denuncia all'Inail in via telematica. Anche in questa ipotesi, raccomandiamo al lavoratore di riferirsi al Patronato INAC per la richiesta di indennizzo. L'assistenza del Patronato INAC è gratuita.



INTERVISTA A SECONDO SCANAVINO PRESIDENTE NAZIONALE CIA

Caro Presidente, sei il primo Presidente agricoltore della Confederazione, quale è il tuo giudizio su questo nuovo assetto Confederale e su questo primo mandato con il quale ci siamo misurati?

Con l'autoriforma abbiamo intrapreso un percorso nuovo scommettendo, in via sperimentale, all'interno di un contesto incerto. A riguardo, le tante e importanti relazioni, sia interne che esterne, costruite durante questo primo mandato ci possono fare affermare, con ragionevole convinzione, che affidare agli agricoltori un ruolo da protagonista all'interno della rappresentanza, porti a risultati apprezzabili. Allo stesso tempo, credo che il rapporto tra rappresentanza e gestione sia stato virtuoso e che le competenze siano state esercitate in maniera integrata e sinergica tra loro. Certamente, quello fin qui realizzato, può considerarsi soltanto un primo importante passo dal quale ripartire per completare il percorso di riforma nei prossimi anni.

In tutte le esperienze ci sono fatti, episodi, eventi che più di altri rappresentano un percorso o una periodo della propria vita personale e professionale, ne hai qualcuno che ritieni particolarmente significativo?

Alcune tappe che hanno caratterizzato il lavoro dal 2014 ad oggi, hanno in me lasciato il segno dal punto di vista del bagaglio di esperienza professionale e dal lato strettamente personale. La partecipazione ad Expò 2015 e le numerose attività che hanno caratterizzato il progetto della CIA-Agricoltori Italiani al suo interno, credo siano irripetibili nella carriera professionale di un individuo. Oltre Expo', sono tante le iniziative che hanno caratterizzato la vita della Confederazione in questi anni. Tornando indietro nel tempo, il percorso "Territorio come destino", con i suoi tanti e partecipati eventi lungo

l'intero territorio nazionale e la sua logica ispiratrice, tesa a rovesciare il tradizionale rapporto tra città-campagna e l'agricoltura, è stata un'altra esperienza che reputo vincente. Continuando, come non citare l'Assemblea nazionale del novembre 2016 "Agricoltura: è tempo di cambiare" dove oltre mille agricoltori, provenienti da tutta Italia, si sono incontrati per confrontarsi sulle problematiche del settore e sulle sue strategie riformatrici. Infine, l'VIII Conferenza economica "Agricoltura crea valore: Europa-Territorio-Mercato". Una due giorni ricca di eventi dove, con il coinvolgimento di Istituzioni, rappresentanti del mondo accademico, scientifico e sindacale, è stata lanciata la sfida alla visione futura di agricoltura all'interno di un contesto sociale, economico e politico incerto e in continua evoluzione. Quelle citate, sono solo alcune delle tappe che hanno caratterizzato l'ultimo mandato e che, guardando al futuro prossimo, troveranno nel Congresso di febbraio un ulteriore ambito di approfondimento, non solo dal punto di vista dell'organizzazione interna ma anche quale momento di confronto costruttivo per delineare le strategie politiche della CIA che verrà.

Esercitare la "rappresentanza" è mestiere assai difficile, in un Mondo che si modifica con grande velocità ed ha "rivoluzionato" molte delle caratteristiche sociali ed economiche che hanno contraddistinto una lunga parte della storia del nostro Paese e non solo. Che Confederazione pensi si necessaria agli agricoltori per tutelare al meglio dignità del lavoro, legittimi interessi e contestualmente



essere parte attiva dei processi sociali ed economici?

Negli ultimi anni i sistemi di rappresentanza economico-sociale sono stati messi a dura prova. Il contesto

in continua evoluzione, le difficoltà dei modelli organizzativi nell'interpretare i bisogni della società e nel relazionarsi con il mondo della politica, hanno messo in crisi le

organizzazioni di rappresentanza, senza risparmiare nessun settore. In tale ambito, come organizzazione di rappresentanza agricola siamo consapevoli che sono necessari sforzi aggiuntivi, a partire dall'esigenza di maggiore reattività e specializzazione nel rispondere alle istanze degli associati. Ciò non vuol dire che nel corso di questi anni non sono stati conseguiti risultati e raggiunti traguardi. Nel lavoro quotidianamente svolto, la ricerca di elementi d'innovazione all'interno di servizi erogati e soluzioni trovate, ha rappresentato l'elemento principale. Le tante strutture tecniche dislocate sul territorio al servizio degli agricoltori, i centri di assistenza fiscale e al cittadino, l'alta partecipazione di pensionati, giovani e donne, sono dirette testimonianze di tale lavoro. Dobbiamo partire da questi risultati per superare le difficoltà del contesto. Ciò è particolarmente importante per il nostro settore che, più di altri, si trova a confrontarsi con ambiti di interesse collettivo. La sicurezza alimentare, la tutela della salute, la salvaguardia del territorio e dell'ambiente, la lotta alla fame e allo spreco alimentare; sono temi di grande interesse, che ci caricano di responsabilità di fronte agli agricoltori e, in generale, ai cittadini. Quanto più riusciremo ad avere una visione globale in termini di interessi rappresentati e di servizi erogati, tanto più riusciremo ad affrontare, con successo, le sfide del cambiamento e del rinnovamento

Grazie Presidente



I PREMI "BANDIERA VERDE" IN LIGURIA

AZIENDA AGRICOLA ROBERTO ROTA - CAMPOROSSO (IM)

Azienda agricola situata nel territorio del Comune di Camporosso, in provincia di Imperia, fondata nel lontano 1927 da Stefano Rota, nonno dell'attuale titolare Roberto.

Su una superficie di circa 3 ettari, l'olivicoltura e la viticoltura rappresentano le produzioni simbolo di questa importante realtà agricola territoriale. In particolare, l'olio viene prodotto ed imbottigliato con il marchio aziendale proponendo due selezioni di extravergine, tutte rigorosamente provenienti dalla monocultura "Taggiasca" e che sono state in più occasioni scelte per far parte delle più importanti guide degli oli extravergine d'Italia.

L'impegno per la valorizzazione del produzioni agricole e per il riconoscimento del ruolo che il settore ha nel contesto economico ed ambientale, provinciale e regionale, è da anni portato avanti con successo dall'azienda Roberto Rota. Le tradizioni che si tramandano da tre generazioni, fanno assumere al carattere familiare una dimensione strategica nell'attività imprenditoriale.

Accanto a ciò, il titolare Roberto Rota, è stato il responsabile provinciale della raccolta fondi a favore delle aziende agricole del Centro Italia colpite dal terremoto, raccolta che ha permesso di consegnare due unità abitative nel Comune di Norcia e nel Comune di Camerino.

Tutto ciò, fa dell'azienda una realtà perfettamente in linea con le finalità che, da ormai quindici anni, ispirano il riconoscimento Bandiera Verde Agricoltura.

AZIENDA AGRICOLA R&C DI RUGGERO ROSSI - GENOVA

Nella zona più vocata per la produzione del pregiato basilico: le alture di Genova Prà, sorge una tra le principali realtà

italiane specializzate nella coltivazione del basilico genovese D.O.P. Una struttura produttiva realizzata su un territorio morfologicamente non facile che comprende 4000 mila metri quadrati di copertura e 5000 di piena aria e che ha fatto dell'impatto ambientale zero la propria filosofia imprenditoriale e una delle principali chiavi di successo sui mercati.

Attraverso la tecnica della sterilizzazione a vapore del terreno, prima di ogni semina, si riduce l'uso di prodotti antiparassitari durante la coltivazione mentre, un impianto fotovoltaico da 10 KW, garantisce una produzione di energia elettrica in grado di soddisfare le esigenze aziendali.

La ricerca di energie alternative, trova espressione anche nell'importante fase di riscaldamento invernale delle serre. All'interno di due caldaie a biomassa, installate nel 2014, si utilizza come combustibile legname cippato ed essiccato proveniente dai boschi della vicina Valle Stura (GE) dove un Consorzio Agroforestale si occupa dello sfruttamento sostenibile del territorio.

Tutto ciò, colloca di diritto l'azienda agricola di Rossi Ruggero tra i vincitori del Premio Bandiera Verde Agricoltura 2017.

COMUNE DI ARNASCO (SV)

Piccolo, ma famoso ed operosissimo centro della Bassa Valle Arroscia, il cui primo insediamento abitativo risale al X e XI secolo e che, oggi, per quanto ridimensionato rispetto all'antica estensione, risulta essere l'erede naturale e diretto della medievale Castellania di Rivernaro.

Il comune di Arnasco rappresenta una realtà importante dal punto di vista della tutela e valorizzazione del mondo rurale e dello straordinario territorio sul quale giace.

Numerosi gli sforzi messi in campo dalla collettività per tutelare l'ambiente

e le risorse naturali, a partire dall'adesione del Comune, nel 2001, alla carta di Aalborg e dal Sistema di Gestione Ambientale, espressione della volontà di andare oltre il rispetto delle prescrizioni di legge in campo ambientale, ponendosi obiettivi mirati al miglioramento continuo e in un'ottica di prevenzione dell'inquinamento.

Non mancano iniziative legate al mondo delle tipicità agricole, come la coltura della celebre *Oliva Arnasca*, da cui il Concorso "Arnasca d'argento" divenuto, negli anni, un appuntamento strategico al fine di promuovere e valorizzare, partendo dall'olivicoltura, le eccellenze rappresentative del territorio: da quelle storico-artistiche, a quelle paesaggistiche, dai prodotti agricoli a quelli manifatturieri e dell'artigianato.

COOPERATIVA OLIVICOLA ARNASCO

Si vuole concedere un riconoscimento speciale per premiare l'impegno della struttura cooperativa a tutela dell'olivicoltura nazionale e, in particolare, per le azioni di salvaguardia del paesaggio come le straordinarie tecniche di terrazzamento utilizzate per il recupero delle strutture murarie sul territorio. Un'attività divenuta nevralgica nei percorsi di tutela paesaggistica e di conservazione del paesaggio rurale, e che trova nell'annuale "scuola dei muretti a secco", una delle espressioni più importanti.



L'IMPEGNO DELLA CIA DI IMPERIA CONTRO I FURTI DI VERDE ORNAMENTALE

Nel Ponente ligure è emergenza furti di verde ornamentale. Una situazione che la Cia Imperia denuncia da tempo e che ora è arrivata anche sul tavolo del Ministro degli Interni, Marco Minniti. Nei giorni scorsi infatti il presidente provinciale della Confederazione italiana Agricoltori, Stefano Roggerone, insieme a Mariangela Cattaneo e Lino Bloise, ha incontrato il Prefetto di Imperia, Silvana Tizzano, esponendo nei dettagli la gravità di una situazione che va avanti ormai da troppo tempo. Nelle azien-

de di numerosi floricoltori le colture di verde ornamentale vengono derubate e spesso gli agricoltori sono costretti a riconvertire le coltivazioni, perché deturpate dalle maldestre potature dei ladri.

Al Prefetto è stata evidenziata tutta la gravità della situazione; da una parte c'è l'ingente danno subito dalle aziende che consiste, oltre alla perdita del prodotto sottratto, anche nella compromessa possibilità, viste le modalità utilizzate dai ladri durante le loro razzie, di beneficiare per il futuro di nuova

produzione. Dall'altra, si pone un serio problema di sicurezza e di tutela dell'incolumità fisica dei nostri associati nel caso, piuttosto probabile, che si verifichi un incontro diretto con i malviventi.

Il Prefetto ha dimostrato come sempre grande interesse per il problema e grande disponibilità a ricercare ogni soluzione possibile per contrastare questo grave fenomeno.

"Dall'incontro infatti è scaturita la volontà di mettere in atto misure di prevenzione più efficaci e sanzioni più severe da parte delle forze dell'ordine - spiega Stefano Roggerone, presidente CIA Imperia -. Da parte nostra ci stiamo organizzando per arrivare a una comunicazione immediata tra operatori, anche via chat, al fine di scambiare informazioni e segnalazioni su questo problema".

NON C'E' PARAGONE

Siamo arrivati alla V edizione della sfida gastronomica "... Non c'è paragone" e dopo il coniglio alla ligure dello scorso anno toccava allo "Zemin".

La gara, dedicata esclusivamente a "cuochi" non professionisti (ovvero persone non facenti parte,

ad alcun titolo, del mondo della ristorazione) si è svolta domenica 12 Novembre al pomeriggio, come al solito all'interno della manifestazione di Olioliva. I concorrenti sono stati giudicati da una giuria che ha conosciuto solo in un secondo momento l'identità dei "cuochi".

La giuria era formata dal Presidente di Cia Imperia Stefano Roggerone, dal funzionario Cia Riccardo Giordano e dalla sig.ra Roberta Giovannina fondatrice di Med Food Lab (sito per la valorizzazione del territorio tramite i prodotti enogastronomici particolarmente rivolto al mercato estero).

Una decina i partecipanti, fra i quali la giuria ha premiato la sig.ra Marcella Golizio di Imperia (prima classificata), Giancolombo Martini di Prelà/Milano (secondo classificato) e terzi ex-aequo Giuseppe Gandolfo di Pontedassio e Cristina Ionita di Imperia.

Tutti i concorrenti hanno presentato (dopo la valutazione della giuria) il loro piatto partendo dagli ingredienti per arrivare alla preparazione ed alla cottura, non tralasciando anche simpatici particolari su come e' scoccata la passione culinaria o la particolare predilezione per quella particolare preparazione.

Anche quest'anno "Non c'è paragone..." ha riscosso una notevole presenza di pubblico e l'istrionico Luigi Vidili (contitolare con la moglie dell'agriturismo "Le navi in cielo") ha contribuito con la sua verve a rendere piacevoli le 2 ore dell'evento.

Appuntamento al prossimo anno con "La trippa".



SICUREZZA SUL LAVORO IN AGRICOLTURA

Le organizzazioni sindacali ed i datori di lavoro in agricoltura, partecipi dell'Osservatorio Provinciale dell'Agricoltura di Savona che analizza e monitora le dinamiche lavorative, consapevoli dell'importanza

tra-ilegem CIMACLA, appositamente costituita.

Si tratta di una vera e propria cassa che eroga prestazioni a integrazione dell'indennità di malattia o dell'indennità di infortunio corri-



del miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro hanno predisposto un programma di iniziative congiunte per la sicurezza sul lavoro e per l'accesso a prestazioni assicurative integrative (rispetto a INPS e INAIL), tramite la cassa ex-

sposte dagli enti assicurativi pubblici INPS e INAIL. Ad esempio integra il pagamento delle giornate di malattia e infortunio sino al 100% della retribuzione del lavoratore. Inoltre paga sussidi alle lavoratrici in maternità a rischio, presidi orto-

pedici, protesi dentarie, occhiali e lenti da vista, apparecchi acustici. Erogeno contributi e borse di studio per la frequenza scolastica e universitaria per i figli studenti di lavoratori agricoli.

Finanzia attività formative, soprattutto in materia di sicurezza sul lavoro.

L'Osservatorio composto dalle associazioni dei datori lavoro e dai sindacati dei lavoratori agricoli ha organizzato la consegna di una cassetta di pronto soccorso gratuitamente a ciascuna impresa agricola. Cassetta che andrà ad integrare la dotazione di presidi di sicurezza già presenti nelle aziende e comporta l'impegno da parte delle stesse aziende ad affiggere in luogo visibile nell'azienda gli stampati sulla sicurezza sul lavoro e consegnare ai lavoratori i depliant divulgativi delle prestazioni integrative offerte dalla cassa CIMACLA. Il materiale illustrativo è scritto anche in lingue straniere.

L'iniziativa che parte dall'Osservatorio di Savona, fondata sulla collaborazione tra le parti sociali per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro, condizioni che in provincia di Savona vengono rispettate, sarà probabilmente sviluppata anche nella altre province liguri.

FIRMATO IL CONTRATTO DI LAVORO

Conclusa la trattativa tra sindacati e associazioni degli agricoltori:

- Federazione Provinciale Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori e Confagricoltura di Savona
- F.L.A.I. C.G.I.L., F.A.I. C.I.S.L. e U.I.L.A. U.I.L. hanno rinnovato e sottoscritto il Contratto Integrativo Provinciale di Lavoro per gli operai dipendenti da Aziende agricole, florovivaistiche, manutenzione del verde, agrituristiche e del settore ittico, a valere su tutto il territorio della provincia di

Savona.

Le parti hanno convenuto un aumento del 1% delle retribuzioni in vigore dal 01/08/2017 e 1% dal 01/01/2018, confermate le rimanenti norme a carattere provinciale già previste dal rinnovo precedente.

Le norme contenute nel contratto integrativo provinciale si applicano con decorrenza dal 01 Gennaio 2017, mentre avranno come scadenza, sia per la parte economica che normativa, il 31 Dicembre 2019.

I sindacati hanno insistito sull'utilizzo del Responsabile Provinciale per sicurezza confermato dal rinnovo del CPL.

Si tratta di una modalità collettiva di adempimento ad un obbligo previsto dal D.lgs 81/2008.

I titolari di aziende che non nominano tra i propri dipendenti un responsabile per la sicurezza possono indicare quello messo a disposizione con CPL tramite l'Osservatorio del lavoro.

L'OSSERVATORIO AGRICOLTURA INCONTRA IL DIRETTORE *della sede INPS di Genova*

L'osservatorio dell'agricoltura della provincia di Genova, che riunisce le sigle datoriali del settore CIA, Col-diretti e Confagricoltura e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori dell'agroindustria CGIL, CISL e UIL, attualmente presieduto da Cia nella persona di Giulio Malavolti hanno incontrato, il 6 novembre scorso, il direttore dell'INPS di Genova per trattare due temi: la commissione integrazione salari, cosiddetta CISOA, e la riorganizzazione dell'Istituto.

"E' inaccettabile che, nonostante i reiterati richiami ad una maggiore continuità, negli ultimi due anni la commissione che delibera sull'ammissibilità delle richieste di integra-

zione salari per le piogge persistenti (CISOA) - ha affermato Malavolti - non si sia riunita neanche una volta, con una conseguente giacenza di diverse decine di pratiche che attendono di essere accolte. Soprattutto alla luce delle recentissime modifiche alla procedura informatica delle dichiarazioni trimestrali, in cui il dato riferito alle eventuali richieste di cassa integrazione è essenziale per completare correttamente la procedura." Il direttore INPS Delfino Santo, da pochi mesi insediato nella sede di Genova, ha appreso con stupore delle difficoltà relative alla riunione della commissione e si è reso immediatamente disponibile a far convocare il più rapidamente

possibile la commissione per recuperare il pregresso, ipotizzando, a regime, una convocazione a trimestre. Le organizzazioni agricole e sindacali hanno manifestato il loro apprezzamento e hanno proseguito l'incontro denunciando la temuta riorganizzazione che vedrebbe cessare la locale sezione agricola, con il conseguente trasferimento dell'istruttoria delle pratiche alla sede di Imperia. Su questo punto il direttore Delfino è stato categorico nell'affermare che, seppur sia circolata con insistenza la voce di un possibile trasferimento dell'operatività verso altre sedi, al momento non si procederà. "La cosa ci conforta - ha affermato in chiusura Malavolti - e poter ancora contare sull'ufficio della sezione agricola genovese, almeno ancora per qualche tempo, costituisce una facilità di interlocuzione con l'Istituto al fine di risolvere più efficacemente gli eventuali nodi burocratici."

Un raccolto programmato

Credito Agrario
Banca Carige

Soluzioni di finanziamento
per gli imprenditori agricoli

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali occorre far riferimento ai fogli informativi disponibili nelle Filiali Gruppo Banca Carige.
www.gruppocarige.it


BANCA CARIGE
Casa di Risparmio di Genova e Imperia

L'AMORE PER LA PROPRIA TERRA, IL CORAGGIO DI OSARE

Chi non ha sognato, almeno una volta nella vita, di fuggire da tutto e di fare la vita della piccola Heydi? Nella realtà non è poi così facile ma, per fortuna, ad alcuni capita!

E' quello che è successo a Marina, coltivatrice diretta da sempre ma divisa tra la propria azienda in località Panigale, a Zignago, e gli impegni di famiglia, nella caotica Genova.

Qualche anno fa, cresciuti ormai i figli, ha potuto concretizzare il sogno di lasciare tutto e ritirarsi in quella casetta di pietra. Casetta che dopo una magistrale ristrutturazione, è diventato un bellissimo casolare in cui pietra e legno antico ben si armonizzano con i mobili ed i ricordi di famiglia accumulati da generazioni.

L'aria che si respira è di grande serenità, sia tra le mura domestiche



che fuori, nei pascoli, tra i castagni secolari.

Animali e uomo in perfetta sintonia, che si cercano e si fidano.

Marina ha coinvolto nella sua scelta di vita il marito Maurizio, ed in due l'azienda è cresciuta.

Sono arrivati animali di elevata genealogia, un toro Piemontese, alcune femmine Valdostane e capre di razza Saanen.

L'allevamento dei bovini è orientato prevalentemente alla produzione di vitelli, mentre con le capre, una volta svezzati i capretti, Marina produce ottimi formaggi caprini, e sottolineo ottimi!

La Robiola, formaggio fresco e delicato, e la Caciotta erborinata, più stagionata, sono due formag-

gi a pasta bianca e morbida dagli aromi delicati, senza quei sentori "impegnativi" che a volte caratterizzano i caprini. Formaggi buonissimi, ricercati da chi li ha assaggiati e che pur di comprarli, va in azienda ad acquistarli ...troppo pochi rispetto alle richieste..insomma, formaggi che vanno a ruba.

Buona genealogia, foraggio in abbondanza, pascolo per tutto l'anno e stalle accoglienti e pulite sono i principi fondamentali con cui questa azienda agricola, biologica, alleva i propri animali.

E queste buone pratiche si riflettono sul benessere degli animali e sulla qualità della carne e del latte. Provare per credere!



VENDO cella frigorifera marca COSTAN - Imperia - telefonare al n. 338-4865230

STELLANELLO loc. Caneto vendesi casa di mq. 100 più garage e fienile; terreni di mq.8.000 circa, uliveto circa 200 piante, boschi e prati circa 35.000 mq. Cell. 333.4332721 Tel. 010.8620622

VENDESI piccola azienda agricola in Cairo Montenotte loc. Cummi sup. complessiva circa 10 Ha (prati - boschi) compresi 2 fabbricati di mq 50 ciascuno ed 1 stalla di circa mq 80. tel 347/3134654

VENDO travi e pali di castagno scortecciati per ogni esigenza. Tel. 349/2975661 - 349/2975660"

VENDO puledri + cavalla adatta a principianti o bambini e legna da ardere Tel. 340/3994452 - 010/639243

VENDESI terreno agricolo di mq. 5000, con indice agricolo, in Cisano sul Neva, frazione Cenesi, zona "ex Latercenesi" cell. 339.8865499

VENDO canne di bambù per supporto alle piante pomodoro, zucche etc..

VENDO pali castagno h.2,10 e pali in ferro di sostegno alle barre di impianti a pioggia cell. 333.1230911

FINALE LIGURE Vendo terreno di mq. 850 con acqua irrigua e pozzo privato, Tel. 347-3170019

CAUSA TRASFERIMENTO AZIENDA vendesi capi ovini da latte razza sarda, capi suini e caprini, in gruppo o per singoli capi. Contattare Domenico al numero 34804318470.

VENDESI n. 120 pali per vigna in cemento precompresso - tel. 0182/76252

VENDO in località' Colla di Ventimiglia campagna con vigneto DOC, due fasce di mimosa e rustico da ristrutturare con possibilità' di ampliamento. Tel 0184/31163.

VENDO campagna di mq. 2.400 a Ceriana; con 2 vasche, impianto irriguo, piccolo rustico, uliveto e seminativo. Tel. 338.4279837

LAVAGNA - S.Giulia affitto terreno per orticoltura. Ottima esposizione. Cell. 348/7246719"

AFFITTASI terreno agricolo in Albenga di mq.5.000 dotato di impianto irriguo autonomo tel 338 1952081

Vendo motocoltivatore BCS con attrezzi trincia e fresa nuovi - Zona Imperia. Tel. 338/4865230

Vendesi vigneto in loc. Colla di Ventimiglia con vitigni "Rosse di Dolceacqua" con annesso rudere di 40 mq disposto su 2 piani con possibilità' di ampliamento, con adiacenti 2 terrazzamenti di mimosa. Totale 4.200 mq. Tel. 0184-31163 oppure 0184-206442".

Causa inutilizzo vendo motocoltivatore 14 Cv benzina buone condizioni. Tel. 328.0103535

Affitto 15.000 mq. di terreno orticolo con piante da frutto. Possibilità' pascolo ovini. Zona Cadibona Frazione Quiliano (SV) -Tel. 333/6878650

AFFITTASI, ad azienda agricola esistente, locale ad uso agriturismo completo di macchinari ed attrezzature per la ristorazione, ampio parcheggio e veranda con vista mare mozzafiato! tel 3404623082

VENDO capriatine serra smontate per ombreggio in terreno ad Albenga - Leca. cell. 348.4791933

VENDESI uliveto località Breccanecca Comune di Cogorno (GE) mq. 2.700 ottima esposizione, accesso carrabile, irrigazione. Tel. 349/6713960

VENDESI Ape Piaggio 50 cc.30.000 Km., perfette condizioni. Tel. 349.8352753

Vendesi terreni coltivabili a vigna, uliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilità' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendesi terreni coltivabili a vigna, uliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilità' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendo reti, tutte con ombreggio al 70%, di cui 8 reti nere mt. 50x2; 1 rete di mt. 50x4. Vendo inoltre 12 damigiane da 50 litri ed un torchio. Tel. 333-1367421 Cisano sul Neva (SV)

VENDO atomizzatore Agrimaster con ventola in ottime condizioni. Zona entroterra Albenga. Cell. 335.5366472

VENDO trattore stradale RP cabinato due posti, causa inutilizzo, poche ore di lavoro. Tel. 3477638042

CEDESI diritti per reimpianto vigneto zona Finale Ligure. Tel. 019/742009 oppure 339/1277156

VENDESI atomizzatore Agriaster con ventola portata 300 litri. Tel. 335/5366472

VENDESI terreno agricolo in Comune di Ceriale di mq. 4.300 circa - tel. 347/9292583

CASTELNUOVO MAGRA E ORTONOVO 1 km dal mare vendo: - terreno pianeggiante circa nove HA adatto a coltivazioni; terreno pianeggiante 2,5 HA vicinanza mare su strada di affluenza per le spiagge, ideale per allevamento cavalli, coltivazione ortofrutta ecc... con possibilità di costruzione; uliveto centenario collinare 4 HA vista mare servito da acqua. Tel: 339 5848122

VENDESI terreno agricolo mq. 4.200 tutto pianeggiante con progetto casa unifamiliare già approvato. Cisano sul Neva (SV) Tel. 333-1367421.

VENDO 2 strutture di serre modulari a tunnel con inclusi n. 2 bruciatori per riscaldamento funzionanti. Le caratteristiche sono: dimensioni: 9 metri larghezza per 20 metri di lunghezza (scomponibili in settori da 1,60 metri); struttura in ottime condizioni in ferro zincato. tel. 349/4566546

VENDO cella frigorifera mq.45 marca Costan - Cell. 338/4865230

VENDESI uliveti in Comune di Alassio (SV) e Villanova d'Albenga (SV) mq. 6000 circa - tel. 3477039891

VENDESI terreno di circa mq. 6000 in Comune di Villanova d'Albenga (SV) - tel. 347/7039891

VENDO autocarro Fiat 119 in buone condizioni ottimo prezzo. Tel. 0185/308248 ore pasti.

VENDESI in Albenga terreno agricolo di mq. 8000, con casa di civile abitazione di mq. 300 con magazzino agricolo, oltre ad altro magazzino agricolo di mq. 40 - tel. 3343131579

ZONA IMPERIA vendo Idropulitrice Karcher nuova. Tel. 338 4865230

VENDO quattro supporti in metallo per pilastri/travi in legno, misure cm. 20 x 20. Tel. 3313679239"

AFFITTASI: terreno di circa 3000mq in CISANO SUL NEVA REGIONE PIANBOSCHI adibito a uliveto vigna e frutteto tutto irrigabile, con piccolo rustico ripostiglio. Tel. 0182595121

VENDESI ZONA IMPERIA: cella frigo COSTAN, dimensioni 5m lung. X 2,8m altezza X 2,9m profondità X 10 cm di spessore. Tel. 3384865230

VENDO: 5 contenitori per fiori, 8 vasche carrellate da frigorifero, un motore elettrico per irrigazione, potenza 5 CV con filtro. Tel. 3386236167

VENDESI ZONA NE GENOVA: motosega ECHO funzionante, 70 cc catena nuova, pompa manuale, per ulteriori informazioni chiamare. Tel. 3331660850

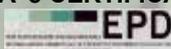


CONCIMI ORGANO MINERALI A BASE TORBA PER LA CONCIMAZIONE DI OLIVO, FRUTTA, VITE, ORTAGGI E FLORICOLE

- Granuli NPK con estratti umici integrati
- Alta efficienza agronomica e ambientale
- Rispetto della fertilità del terreno
- Equilibrio vegeto-produttivo della pianta
- Migliorano il livello qualitativo delle produzioni



• Gli unici con TRACCIABILITA' e CERTIFICAZIONE della DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO



PER INFORMAZIONI:

Referente di zona Dr. Agr. Dionigi Fasce – cel 335,807.03.77

SCAM spa – Strada Bellaria, 164 – 41126 Modena – www.Scam.it - info@scam.it